

Venezia città sostenibile, aderiscono tre consiglieri

AMBIENTE

VENEZIA Mentre la città lagunare ambisce al ruolo di capitale mondiale della sostenibilità, l'associazione "Passaggi a NordEst" ha deciso di rivolgersi ai consiglieri comunali con un appello pubblico lanciato dal presidente Stefano Tigani. La motivazione, far sì che il capoluogo veneto adotti un protocollo di certificazione ambientale. E le prime adesioni – nel frattempo procede spedita la raccolta delle sottoscrizioni da parte dei cittadini (<https://bit.ly/3psNgFt>) – sono già arrivate: hanno espresso infatti il proprio sostegno alla proposta i consiglieri Marco Gasparinetti (Terra e Acqua), Paolo Ticozzi (Pd) e Cecilia Tonon (Venezia è Tua). Un'azione, quella di "Passaggi a NordEst", che trae ispirazione dal protocollo internazionale "Leed for cities" già adottato all'interno del nostro Paese dalla città di Savona, prendendo in considerazione cinque specifici parametri per poter

misurare le prestazioni ambientali del proprio centro urbano. Dall'energia all'acqua, dai trasporti ai rifiuti, senza dimenticare la cosiddetta human experience, in grado di individuare alcuni parametri di benessere sociale. Uno strumento prezioso – secondo Tigani – innanzitutto per certificare il grado di sostenibilità delle città; ma poi anche per sviluppare politiche green attive, fruendo del supporto e degli strumenti adeguati per trasformare i centri urbani in realtà virtuose ed efficienti. «Il tema ambientale è da tempo al centro della nostra azione – il messaggio del presidente, condiviso con i consiglieri comunali e della Città metropolitana –. Nel 2019, in occasione di un partecipato convegno, avevamo convocato esperti e categorie professionali ed economiche non solo per discutere di sostenibilità come driver di sviluppo, ma per confrontarci anche su una proposta concreta: invitare i Comuni ad aderire a protocol-

li di certificazione ambientale dei loro territori, appunto, e far assumere alla Regione politiche attive per sostenere tali percorsi». Riflessioni condotte alla luce di una realtà ormai evidente: il cambiamento climatico, derivante dalla negligenza umana, è già entrato nelle nostre vite con i suoi effetti drammatici. Lo evidenzia Tigani, ricordando un dato emerso dal report "Mal'aria" uscito a settembre, che vedeva Venezia e Verona in testa alla classifica delle città italiane per numero di giornate con una concentrazione di polveri sottili superiore ai 50 microgrammi per metro cubo. D'altronde anche Papa Francesco, con la sua enciclica, «ci invita a prendere coscienza di come non ci sia più tempo per tergiversare». Proprio come le giovani generazioni, rappresentate da figure quali Greta Thunberg, attive nella lotta

contro l'inquinamento mondiale.

M.Gas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA